



IN PREGHIERA VERSO L'INCONTRO CON PAPA FRANCESCO

Rosario

Destinatari del sussidio: **Giovani**

Si mantiene lo schema del Rosario e dopo la proclamazione di ogni mistero si legge una riflessione tratta dalle parole di Papa Francesco.

Il Rosario e i giovani

Spesso ci chiediamo come devo pregare il Rosario?

Ecco un modo: "Come un amico parla all'amico, come l'innamorata parla all'innamorato". Il santo Rosario come compagno di viaggio nella vita quotidiana. L'atteggiamento è quello della scioltezza e della spontaneità, senza annoiarsi di ripetere tante volte le stesse parole, così come gli innamorati si ripetono parole d'amore sempre uguali e sempre nuove.

Il Rosario ci introduce nella relazione d'amore delle tre Persone divine e ci apre a uno sguardo contemplativo sull'umanità.

Molte volte i giovani alla proposta di pregare il Rosario reagiscono con frasi del tipo: «Che noia il Rosario!... non riesco a pregarlo... è monotono... mi distraigo in continuazione... è una preghiera che non capisco...».

Dietro a queste espressioni di fatica e di sfiducia, quasi sempre leggiamo un desiderio di imparare a pregare il Rosario, un amore alla persona di Maria di Nazaret, la ricerca di una spiegazione, di un consiglio o di un metodo.

Animati da questa provocazione, abbiamo pensato di raccogliere alcune indicazioni di metodo e di contenuto sulla preghiera del Rosario rivolgendoci in particolare ai giovani che - più di altri - sentiamo sensibili e in ricerca di una via alla preghiera mariana.

A te, giovane, che ti prepari a pregare il Rosario, suggeriamo di fare questo cammino:



Il metodo

Prendi il Rosario. Il contatto con la cordicella che tiene insieme dei grani non è banale né scontato. Il gesto di portare il Rosario in tasca o come anello al dito dice una fisicità, una memoria, un contatto con il sacro, che parla di una sensibilità, di un gusto interiore, di un legame di amore.

Prova a pensare a un momento significativo della tua giornata – per esempio un incontro, un lavoro, una ricorrenza, una difficoltà – che desideri condividere col Signore. Entra con la tua vita nel mistero della vita di Gesù: guarda come lui ha vissuto quel momento.

Lega la tua vita alla vita di Gesù, lasciandoti aiutare dalla preghiera del Rosario.

Il contenuto

- una preghiera evangelica. Il Padre nostro, l'Ave Maria e il Gloria sono tre preghiere che hanno il fondamento nel Vangelo e per questo sono una parola di Dio efficace, che cambia, trasforma e salva.

Con il Padre nostro ringrazi per il dono della vita e metti nelle mani del Padre il tuo quotidiano; con l'Ave Maria chiedi la grazia e metti nelle mani di Maria le tue richieste e la tua fatica perché lei le porti al Figlio; con il Gloria chiedi che la tua vita sia a immagine e somiglianza delle tre Persone divine.

- una preghiera insistente. Si tratta di insistere, cioè di stare sopra le stesse preghiere (Padre nostro, Ave Maria, Gloria) per il tempo necessario a far passare la Parola dalla testa al cuore. L'insistenza porta a scendere in profondità, a entrare sempre più intimamente nel mistero che si sta contemplando. E la profondità si raggiunge attraverso la ripetitività, il movimento continuo sulla stessa Parola, ma con desiderio sempre nuovo e diverso.

- una preghiera semplice. Semplice non è sinonimo di facile: la semplicità riguarda la recita continua di tre preghiere, mentre la facilità è in ordine al fine della preghiera: la familiarità con Dio e l'amore alle persone, ed è un dono che si riceve da Dio. Santa Teresina, con un'immagine semplice e familiare, diceva che «ogni decina del Rosario è un girotondo intorno a un mistero della vita di Gesù»; quindi possiamo mettere la nostra mano in quella di Maria e lasciarci condurre da lei per guardare Gesù come lo guardava lei.



Canto d'inizio

G: Cari giovani, siamo qui per vivere insieme un'esperienza di fede, una fede che ha bisogno di camminare per crescere, di attraversare le strade delle nostre città per vedere cosa succede, come si vive, dove va l'umanità, e lasciare che nascano dentro domande, inquietudini, preghiere da rivolgere a Gesù, come hanno fatto i discepoli che camminavano con Lui per le strade della Palestina.

In questo Rosario pensato per noi giovani ci accompagneranno le parole di Papa Francesco, e ci condurranno tre "guide esperte", che ora si presenteranno:

- Sono la Parola di Dio: sono qui con te per essere lampada che illumina e guida i tuoi passi. Vuoi lasciarti illuminare? Vuoi provare ad ascoltarmi?
- Sono la Croce di Gesù: sono qui per camminare davanti a te e vorrei che tu, guardandomi ogni giorno, ti sentissi amato gratuitamente e senza condizioni, perché per questo Gesù ha dato la sua vita. Vuoi guardarmi così?
- Sono l'icona della Madre di Dio: sono qui perché ai piedi della Croce Gesù mi ha consegnato l'umanità intera te compreso e mi ha donata a ciascuno di voi. Sono qui semplicemente per camminare con voi, in mezzo a voi. Mi lasci percorrere questo "viaggio" al tuo fianco?

Maria vive con gli occhi su Cristo e fa tesoro di ogni sua parola. I ricordi di Gesù, impressi nel suo animo, l'hanno accompagnata in ogni circostanza. Sono stati proprio questi a costituire, in un certo senso, il Rosario che Ella stessa ha costantemente recitato nei giorni della sua vita terrena. Maria ripropone continuamente ai credenti i "misteri" del suo Figlio, col desiderio che siano contemplati, affinché possano sprigionare tutta la loro forza salvifica. Quando recita il Rosario, la comunità cristiana si sintonizza col ricordo e con lo sguardo di Maria. La sua recita rischia di divenire meccanica ripetizione di formule e infatti il Rosario esige un ritmo tranquillo e quasi un indugio pensoso, che favoriscono nell'orante la meditazione dei misteri della vita del Signore, visti attraverso il cuore di Colei che al Signore fu più vicina. A dare maggiore attualità al rilancio del Rosario si aggiungono alcune circostanze storiche, prima fra esse, l'urgenza di invocare da Dio il dono della pace. Riscoprire il Rosario significa immergersi nella contemplazione del mistero di Colui che "è la nostra pace". Non si può quindi recitare il Rosario senza sentirsi coinvolti in un preciso impegno di servizio alla pace. (cfr *Rosarium Virginis Mariae*)



CREDO

Io credo in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, (ci si inchina) il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente: di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei Santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.

- C. O Dio, vieni a salvarmi.
- A. Signore, vieni presto in mio aiuto.
- C. Gloria al Padre e al Figlio ed allo Spirito Santo.
- A. Come era nel principio...

Primo mistero

Vivi l'atteggiamento

Ti proponiamo di vivere questo primo mistero facendo l'esercizio del "ricordo meditativo" del passaggio di Dio nella tua storia personale e nella storia dell'umanità, per imparare a leggere con gli occhi e il cuore illuminati dalla fede gli eventi e le tragedie del nostro tempo, aprendoci alla speranza.

Cari giovani, imparate da San Giuseppe, che ha avuto momenti difficili, ma non ha mai perso la fiducia, e ha saputo superarli (Papa Francesco - Jorge Mario Bergoglio)

Padre nostro; 10 Ave Maria; Gloria al Padre;



Canto

Secondo mistero

Vivi l'atteggiamento

Ti proponiamo nel secondo mistero di pregare portando la luce, segno del “fuoco della carità e della luce della verità”, che il dono dello Spirito ci rende capaci di diffondere lungo le strade della nostra città. Questo è l’impegno concreto che Cristo ci chiede oggi: risplendere della sua Luce.

Cari giovani, non sotterrate i talenti, i doni che Dio vi ha dato! Non abbiate paura di sognare cose grandi! (Papa Francesco - Jorge Mario Bergoglio)

Padre nostro; 10 Ave Maria; Gloria al Padre;

Canto

Terzo mistero

Vivi l'atteggiamento

In questo terzo mistero l’invito è a sentire viva dentro di noi la risposta che la “nonna” diede a Papa Francesco: Una volta venne da me una signora anziana, molto umile, le dissi: “nonna - da noi le signore anziane si chiamano così - nonna, vuole confessarsi?” “Sì, mi rispose lei.” Le chiesi: “Lei è convinta del perdono del Signore?” e lei: “ Sono certa, perché Dio perdona tutto.” Allora le chiesi: “Come fa a essere così sicura?” e lei: “Se Dio non perdonasse tutto, il mondo non esisterebbe.” (Papa Francesco - Jorge Mario Bergoglio)

In questo periodo di crisi è importante non chiudersi in se stessi, ma aprirsi, essere attenti all’altro. (Papa Francesco - Jorge Mario Bergoglio)

Padre nostro; 10 Ave Maria; Gloria al Padre;



Canto

Quarto mistero

Vivi l'atteggiamento

In questo mistero l'invito è a non aver paura di sventolare la bandiera della fede, come segno del nostro impegno a ricercare e promuovere la pace, la giustizia e la fraternità, non dimenticando la parola del Vangelo: «Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio» (Mt 5,9).

Se noi ci comportiamo come figli di Dio, sentendoci amati da Lui, la nostra vita sarà nuova, piena di serenità e di gioia. (Papa Francesco - Jorge Mario Bergoglio)

Padre nostro; 10 Ave Maria; Gloria al Padre;

Quinto mistero

Vivi l'atteggiamento

Il gesto che proponiamo in quest'ultimo mistero è quello di condividere, a due a due, qualcosa del proprio cammino di fede, come annuncio della Buona Notizia, cioè dell'incontro con Gesù Cristo nella propria vita.

Rimanere con Gesù esige uscire da se stessi, da un modo di vivere la fede stanco e abitudinario. (Papa Francesco - Jorge Mario Bergoglio)

Padre nostro; 10 Ave Maria; Gloria al Padre;

Canto

Salve, Regina...

Cari amici vi ringrazio di cuore e vi chiedo di continuare a pregare per me. (Papa Francesco - Jorge Mario Bergoglio)



LITANIE PER I GIOVANI

per i giovani che hanno fame, mentre le loro forze in crescita richiedono un cibo sostanzioso e abbondante.

Regina dell'amore, prega per noi

per i giovani ammalati, toccati troppo presto dalla sofferenza fisica, mentre tutto il loro essere è teso verso la vita.

Regina dell'amore, prega per noi

per i giovani handicappati sul piano fisico, o mentale, o sociale, mentre desiderano essere pienamente accolti in mezzo agli altri.

Regina dell'amore, prega per noi

per i giovani analfabeti, mentre il loro spirito ha fame di scienza e di cultura in vista dell'avvenire.

Regina dell'amore, prega per noi

per i giovani disoccupati, che rischiano di perdere il senso dello sforzo e la fiducia nell'esistenza.

Regina dell'amore, prega per noi

per i giovani sfruttati dalla società di consumo, dai partiti politici, da adulti senza rispetto.

Regina dell'amore, prega per noi

per i giovani abbandonati dai genitori, da un padre o da una madre che hanno tradito la loro responsabilità.

Regina dell'amore, prega per noi



per i giovani di famiglie dissociate, che non trovano il loro punto d'appoggio più naturale.

Regina dell'amore, prega per noi

per i giovani isolati, senza amici, che non trovano accoglienza né tra gli adulti, né tra i loro coetanei.

Regina dell'amore, prega per noi

per i giovani troppo ricchi, educati all'egoismo, e che rischiano di non capire il senso della vita e di far soffrire gli altri.

Regina dell'amore, prega per noi

PREGHIERA PER I GIOVANI NEL MONDO.

Dio, nostro Padre, Ti affidiamo i giovani e le giovani del mondo, con i loro problemi, aspirazioni e speranze.

Ferma su di loro il tuo sguardo d'amore e rendili operatori di pace e costruttori della civiltà dell'amore.

Chiamali a seguire Gesù, tuo Figlio.

Fa' loro comprendere che vale la pena di donare interamente la vita per Te e per l'umanità. Concedi generosità e prontezza nella risposta.

Accogli, Signore, la nostra lode e la nostra preghiera anche per i giovani che, sull'esempio di Maria, Madre della Chiesa, hanno creduto alla tua parola e si stanno preparando ai sacri Ordini, alla professione dei consigli evangelici, all'impegno missionario.

Aiutali a comprendere che la chiamata che Tu hai dato loro è sempre attuale e urgente.

Amen

Canto Finale